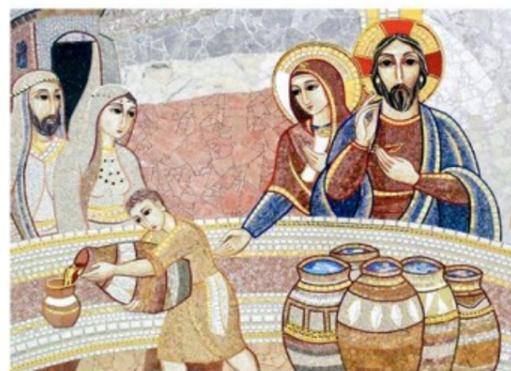


Dal 29 settembre al 2 ottobre, il [Festival della Missione](#) che ha aperto il MESE MISSIONARIO

“Io sono una missione su questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo”

Dal messaggio di papa Francesco 29/09 vedi dentro



## INCONTRI DI FAMIGLIE PER UN CAMMINO DI COPPIA

“7 INCONTRI PER CRESCERE COME FAMIGLIA ISPIRANDOSI AL VANGELO”

Date fino a Dicembre: Una domenica del mese

2 Ottobre - 6 Novembre - 4 Dicembre

L'invito è personalmente rivolto alle famiglie della Parrocchia

### PROGRAMMA:

Ore 11:00 - Santa Messa

Ore 12.15 - Pranzo condiviso

Ore 14:30 - Testimonianza di una famiglia

Ore 16:00 - Conclusione

Custodia e gioco libero per i bambini.

[PARROCCHIA@PARROCCHIACUSAGO.IT](mailto:PARROCCHIA@PARROCCHIACUSAGO.IT) TEL. 029019002

Parroco: DON BRUNO Tel. 029019650 Cell. 3335361206 e-mail donbrunocavinato@gmail.com

DON JEAN kcjeanfaoulan@yahoo.fr 3515298927

diac. GABRIELE gpenna64@gmail.com 3405636793

# Parrocchia SS. Fermo e Rustico



Informatore Settimanale della Parrocchia di Cusago - Monzoro

2 OTTOBRE 2022 – n° 35

V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO

DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

Is 56,1-7; Sal 118; Rm 15,2-7; Lc 6,27-38

### LETTERA DEL PARROCO

Carissime e Carissimi,

siamo entrati nel mese di ottobre dedicato alla Madonna del Rosario, preghiera che suggerisco a tutti per affidarci alla maternità di Maria.

È anche il mese missionario, durante il quale varie occasioni ci invitano alla preghiera per le missioni come il “Festival della Missione”, che si svolge a Milano.

Brevemente prendo spunto dalle letture che sentiremo proclamare in questa V domenica dopo il martirio di Giovanni Battista.

Isaia apre con un messaggio universale, dove ogni persona che compie diritto e giustizia è bene accolta dal Signore, anche se straniero o in situazioni particolari, così come erano gli eunuchi. Invito a considerare la comunità come luogo di incontro tra le varie provenienze che sono una ricchezza per tutti e a cercare di compiere un cammino di comunione.

San Paolo, scrivendo alla comunità di Roma invita a svolgere il bene per edificare il prossimo, cogliendo nella testimonianza di Gesù, quei sentimenti che contribuiscono ad unire e a rendere gloria a Dio.

Il Vangelo è un invito all'amore verso chi ci è nemico e a pregare per chi ci tratta male, a non fare del bene solo per riceverlo ma perché siamo figli di Dio. Il resto, vi invito a leggerlo con tranquillità e ad ascoltarlo durante la proclamazione nella Santa Messa di domenica.

Nella settimana che si è appena conclusa, abbiamo accolto tra noi don Anto che, con grande impegno personale, ha già iniziato a celebrare la Santa Messa in Italiano, anche se il cammino è ancora lungo... Lo accogliamo con gioia, come dono provvidenziale da parte di Dio. Abbiamo vissuto il momento di ingresso di don Francesco nella Comunità di Pioltello dove ho ritrovato alcune delle persone conosciute all'inizio del mio ministero: è stato veramente bello, anche a lui auguriamo un cammino pieno di fiducia.

Visto che ci sono state le votazioni, vorrei offrirvi, senza esprimere alcun giudizio personale, un breve pensiero di Monsignor Tonino Bello, nel quale parla del bene comune che è l'anima dell'impegno politico: *“È il bene comune il fine ultimo della politica. Questo significa due cose. Anzitutto rifiutare che la politica sia gestione per il bene di una parte, di una corporazione, di un gruppo di potere e di pressione.*

*Secondo è mettere al centro la persona, principio architettonico di ogni scelta: La persona non il calcolo di parte. La persona non le astuzie del potere. A Dio non dispiace se al centro dell'impegno politico viene messo l'uomo. Dio non chiederà conto dell'assenza delle sue immagini ma chiederà conto dell'assenza dell'uomo.*

A Tutti auguro una buona settimana

*Don Bruno*



**“Torniamo al gusto del pane**

**per una Chiesa Eucaristica e Sinodale”.**

*Sul Congresso Eucaristico nazionale che si è appena concluso un commento nella pagina interna*

www.parrocchiacusago.it

**CALENDARIO LITURGICO**  
 Dal 2 al 9 ottobre 2022 Tempo dopo Pentecoste  
 Anno Liturgico **C**

DOMENICA 2 OTTOBRE	rosso	<p><u>ore 8.00 S.Messa</u></p> <p>Ore 9.30 S. Messa a Monzoro</p> <p>Ore 11.00 S. Messa</p> <p>Ore 17.00 S. Messa vespertina</p>
<p><b>V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE</b>                  Liturgia delle ore terza settimana                  Is 56,1-7; Sal 118; Rm 15,2-7; Lc 6,27-38  <b>Signore, conserve nel cuore le tue parole</b></p>		
LUNEDI' 3 OTTOBRE	rosso	<p>Ore 8.30 S.Messa</p> <p>Ore 10.30 S.Messa per i Nonni</p>
<p><b>B. Luigi Talamoni – memoria facoltativa</b>                  Gc 5,7-11; Sal 129; Lc 20,9-19  <b>L'anima mia è rivolta al Signore</b></p>		
MARTEDI' 4 OTTOBRE	bianco	<p>Ore 18.00 S. Messa</p> <p>Ore 21.00 Incontro genitori preparazione al battesimo</p>
<p><b>S. FRANCESCO D'ASSISI – Patrono d'Italia</b>                  Festa - Liturgia delle ore propria                  Sof 2,3a-d; 3,12-13.16a-b.17a-b.20a-c; Sal 56; Gal 6,14-18; Mt 11, 25-30  <b>A te, Signore, la lode, la gloria e l'onore</b></p>		
MERCOLEDI' 5 OTTOBRE	rosso	<p>Ore 8.30 S. Messa Bruno, Alfonsa, Arnaldo, Giuliana, Renato</p>
<p><b>S. Faustina Kowalska – memoria facoltativa</b>                  2Tm 1,1-12; Sal 138; Lc 20,27-40  <b>Tu, o Dio, conosci il mio cuore</b></p>		
GIOVEDI' 6 OTTOBRE	rosso	<p>Ore 18.00 S. Messa A MONZORO</p>
<p><b>S. Bruno – memoria facoltativa</b>                  2Tm 1,13-2,7; Sal 77; Lc 20,41-44  <b>Dite alla generazione futura le meraviglie del Signore</b></p>		
VENERDI' 7 OTTOBRE	bianco	<p>Ore 8.30 S. Messa Gatto Emilio e Targon Francolina</p> <p>Ore 9.00-10.00  <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b></p>
<p><b>B. V. Maria del Rosario - memoria</b>                  2Tm 2,8-15; Sal 93; Lc 20,45-47  <b>Beato l'uomo che tu istruisci, Signore</b></p>		
SABATO 8 OTTOBRE	rosso	<p>8.45-16.30 ritiro cresimandi</p> <p>Ore 18.00 S.Messa Tagliabue Irma e Nini</p>
<p><b>S. Anselmo di Lucca – memoria facoltativa</b>  <b>S. Giovanni Calabria – memoria facoltativa</b>                  Dt 16,13-17; Sal 98; Rm 12,3-8; Gv 15,12-17  <b>Esaltate il Signore, nostro Dio</b></p>		
DOMENICA 9 OTTOBRE	rosso	<p><u>ore 8.00 S.Messa</u></p> <p>Ore 9.30 S. Messa a Monzoro</p> <p>Ore 11.00 S. Messa</p> <p>Ore 15,00 <b>Battesimi</b>: Coletti Cecilia, Olivas Chloe Matilde, Marzorati Asia, Brugnoli Leonardo, Fenzi Andrea, Guerrieri Luna</p> <p>Ore 17.00 S. Messa vespertina</p>
<p><b>VI DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE</b>                  Liturgia delle ore quarta settimana                  1Re 17,6-16; Sal 4; Eb 13,1-8; Mt 10,40-42  <b>Chi spera nel Signore non resta deluso</b></p>		

- ◆ APERTE LE ISCRIZIONI AL PERCORSO PER CRESIMA ADULTI
- ◆ **DOMENICA 2 OTTOBRE PRIMA DOMENICA DELLE FAMIGLIE: ore 11.00 s.Messa, ore 12.00 pranzo condiviso in oratorio; ore 14.30 incontro riflessione—16.00 conclusione**
- ◆ **LUNEDI 3 OTTOBRE ore 20.45 Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale**
- ◆ **SABATO 8 OTTOBRE dalle 8.45 alle 16.30 RITIRO DEI CRESIMANDI E GENITORI A VENEGONO**

TORNIAMO AL GUSTO DEL PANE

Nei giorni scorsi si è celebrato a Matera il XXVII° Congresso Eucaristico Nazionale. “Chi vive il dono dell’Eucarestia apre gli occhi e si lascia ardere il cuore”. Con queste parole l’arcivescovo Caiazzo di Matera ha introdotto il XXVII° Congresso e ha proposto per i giorni dell’incontro il tema simbolico del pane come cammino di meditazione e di preghiera.

”Torniamo al gusto del pane per una Chiesa Eucaristica e Sinodale”.

L’antico pane di Matera è presente sulla mensa del palco, con le spighe di grano, con l’uva. Il cardinale Zuppi, presidente CEI indica questo pane trinitario, che lievita verso il cielo quasi a simboleggiare la tensione delle creature verso il Creatore. Ad un mondo che ha fame, Dio si offre come pane. L’Eucarestia è questo pane vivo e la mensa dell’altare ci insegna ad apparecchiare la carità, la condivisione, l’amore al povero, la speranza.

Il profumo del pane fa della Chiesa una casa, **Gesù è al centro**, qui si riceve, qui si dona. Lo sguardo si allarga sul panorama mondiale con i suoi drammi, le sue divisioni, le sue guerre. Questo pane ci aiuta a dare sapore alla vita e a lavorare per costruire un mondo finalmente di “Fratelli tutti”.

Il corpo e il sangue di Cristo, il pane spezzato, il vino hanno il sapore dell’amore pieno, di famiglia, di dono. Non siamo isolati.

Formiamo un solo corpo, **come i chicchi di grano** raccolti nel pane.

**Papa Francesco** nell’omelia di chiusura del Congresso ci stimola e ci ricorda che l’Eucarestia è il primato di Dio, le ricchezze materiali ci portano lontano, fuori. La religione dell’avere, del possedere, sempre ci lascia a mani vuote. Adorare Gesù Eucarestia ci rende liberi dalle vanità e ci restituisce alla nostra dignità di figli.

Oltre al primato di Dio, l’Eucarestia ci chiama all’amore verso i fratelli, questo pane è il **sacramento dell’amore. La Chiesa diventi Eucaristica**, in ginocchio si pieghi con compassione e tenerezza dinanzi al povero e alle ferite di chi soffre. La Chiesa si faccia pane di speranza e di gioia.

Fratelli, Sorelle, da questa città di Matera, “città del pane”, torniamo all’Eucarestia, **torniamo, nella carità, al gusto del Pane.**

*Il messaggio che papa Francesco ha inviato tramite il Segretario di Stato, cardinale Pietro Parolin, all’Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, e idealmente a tutti i partecipanti al Festival della Missione.*

Eccellenza Reverendissima,

in occasione del Festival della Missione in programma a Milano e promosso da codesta Arcidiocesi, dalla Fondazione Missio Italia e dalla Conferenza degli Istituti Missionari in Italia, il Santo Padre è lieto di inviare ai partecipanti il Suo cordiale saluto, esprimendo apprezzamento per la bella iniziativa, che ha per tema «Vivere per dono». In questo cambiamento d’epoca, è importante mostrare il tratto missionario della fede e della Chiesa per annunciare anche all’uomo d’oggi che Dio è sempre con noi e ci ama.

Il Papa auspica che le giornate di festa e di preghiera, di ascolto e di confronto, possano favorire in tutti la consapevolezza che la missione non è un’appendice della fede, ma è il cuore della vita della Chiesa, «è qualcosa che non posso sradicare dal mio essere se non voglio distruggermi. Io sono una missione su questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo. Bisogna riconoscere se stessi come marcati a fuoco da tale missione di illuminare, benedire, vivificare, sollevare, guarire, liberare. Lì si rivela l’infermiera nell’animo, il maestro nell’animo, il politico nell’animo, quelli che hanno deciso nel profondo di essere con gli altri e per gli altri» (*Evangelii gaudium*, 273).

...

Sua Santità incoraggia tutti, specialmente i giovani, a fissare lo sguardo ai vasti orizzonti esistenziali per recare l’annuncio liberante del Vangelo laddove l’uomo è affaticato, deluso e smarrito. ...